

**Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti**

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Ivano Massiro

Protocollo N°. ASS/VET/02/43458

data 07 NOV. 2002

LLP/Ilp  
Lett. 2147

SERVIZI VETERINARI  
AZIENDE UU.SS.LL.  
REGIONE EMILIA ROMAGNA

SERVIZIO VETERINARIO  
ASSESSORATO SANITA'  
REGIONE VENETO

E PC MINISTERO DELLA SALUTE  
DGSPVAN  
UFFICIO VIII

LL.SS.

**OGGETTO:** Influenza aviare – decreto Regione Veneto 414/2002: indicazioni operative per la macellazione di volatili provenienti dalla provincia di Verona.

In riferimento alle misure adottate dalla Regione Veneto con decreto n. 414 del 04.11.02 nei confronti dell'influenza aviare, trasmesso per posta elettronica, dal territorio della provincia di Verona, esclusa la zona di restrizione, vengono permesse le movimentazioni di volatili solo per il macello alle condizioni previste all'articolo 4 punto d) e all'articolo 5. Si precisa che i prelievi nei tacchini da movimentare dovranno essere effettuati nei 5 giorni precedenti il carico. Qualora il macello di destinazione sia nel territorio della Regione Emilia Romagna è opportuno venga effettuata comunicazione almeno 24 ore prima dell'inoltro dal Servizio Veterinario di partenza a quello di destinazione.

Di seguito si riporta quanto espresso nelle precedenti note relative all'argomento, che viene ribadito con la presente.

I capi è opportuno che siano accompagnati da un modello 4 corredato da dichiarazione veterinaria con la quale venga espressamente indicata la rispondenza alle condizioni fissate all'articolo 4 punto 6 del Decreto della Regione Lombardia in funzione della specie inviata alla macellazione con l'indicazione delle date in cui sono stati effettuati i controlli e l'esito degli stessi.

Al macello è opportuno che vengano disposte le seguenti misure:

- le partite provenienti dalla provincia di Mantova devono essere sottoposte ad accertata "visita ante-mortem" con puntuale verifica della documentazione di scorta e, solo in caso di esito favorevole della stessa, avviate alla macellazione ordinaria;

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 21  
Tel. 051/6397455-6 Fax 051/6397064  
e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it

- nel caso venissero rilevate manifestazioni cliniche riferibili ad influenza, mortalità fuori dalla norma od irregolarità nella documentazione di scorta, la partita deve essere macellata al termine del turno, le carcasse devono essere attentamente ispezionate e devono essere prelevati campioni per gli opportuni accertamenti virologici e sierologici, mentre le carni devono essere poste sotto vincolo sanitario fino all'esito degli accertamenti analitici
- rifiuti, scarti ed avanzi della macellazione devono essere posti in appositi contenitori per l'inoltro alla distruzione o a idoneo trattamento termico presso impianti riconosciuti ai sensi del D.Lvo. 508/92; tali contenitori dopo lo svuotamento dovranno essere opportunamente lavati e disinfettati;
- i soggetti dovranno essere macellati per ultimi nell'arco della giornata lavorativa e al termine l'impianto deve essere sottoposto ad accurata pulizia e disinfezione;
- il personale addetto all'impianto, deve sottostare all'applicazione puntuale delle norme igieniche e, in particolare, gli indumenti di lavoro, a fine giornata, devono restare presso l'impianto che deve provvedere alla loro pulizia o inviarli presso una ditta specializzata;
- gli automezzi e le gabbie di trasporto degli animali devono essere accuratamente lavati, (verificando che, qualora non sufficiente, la quantità di acqua utilizzata permetta un lavaggio a "grandi acque") e disinfettati e non possono lasciare lo stabilimento se non dopo verifica da parte del veterinario ufficiale dell'idoneità di tali operazioni;
- dovrà essere evitato il contatto degli automezzi e delle gabbie dedicate provenienti dagli allevamenti sieropositivi con le altre normalmente utilizzate;
- dovrà essere effettuata un frequente disinfezione delle zone di passaggio degli automezzi;

Si precisa che qualora il macello non fornisse le garanzie sanitarie sopracitate o il veterinario ufficiale rilevasse condizioni di rischio di diffusione dell'infezione associato all'inoltro di tali volatili al macello, la macellazione di soggetti di quelle zone viene interrotta o non consentita.

